

ID 17SER001

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART 60 DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI INTERVENTI DEI SERVIZI DELEGATI PER LE DISABILITÀ IN RIFERIMENTO AI SERVIZI DIURNI, RESIDENZIALI E AD ALTRI CONTESTI SOCIALI DELL'ASUIUD

PROTOCOLLO OPERATIVO PER IL SERVIZIO PULIZIE E SANIFICAZIONE

INTRODUZIONE

Ogni riferimento a Ospedali, strutture sanitarie, etc. deve intendersi puramente esemplificativo, in quanto il presente Protocollo Operativo, dovrà essere applicato a tutti gli ambienti oggetto dell'appalto, a prescindere dalla loro specifica destinazione (ospedaliera, sanitaria, amministrativa, etc.).

Premessa

L'igiene ambientale, sia all'interno di un ospedale che di qualsiasi altra area a destinazione sanitaria o amministrativa, rappresenta una delle variabili da cui dipendono il benessere e il comfort dei pazienti ricoverati, degli utenti e visitatori e degli operatori. Poiché le strutture sanitarie sono luogo di cura, di degenza e di lavoro, la sanificazione ambientale costituisce un fattore di incidenza sia sulla qualità del lavoro che sulla qualità dell'assistenza.

In particolare gli Ospedali, e in genere ogni ambiente sanitario, risultano essere a particolare rischio per le cosiddette "Infezioni Ospedaliere" per:

- concentrazione nello stesso ambiente di numerosi individui, fra cui molti ammalati, condizione che rende massima la presenza di sorgenti di infezioni spesso dovute a ceppi particolarmente virulenti.
- effettuazione di molte attività che favoriscono la trasmissione dei microrganismi.
- effettuazione di una continua pressione selettiva sui microrganismi, tramite disinfettanti, chemioterapici e antibiotici che determina lo sviluppo di ceppi resistenti.
- il rischio di contrarre "Infezioni Ospedaliere" interessa non solo gli utenti/pazienti, (che rappresentano il gruppo a più alto rischio e per questo motivo potrebbero, tra l'altro, ritrovarsi a vedere protratta la propria degenza), ma anche tutto il personale sanitario (in particolare infermieri e medici per il contatto ravvicinato con gli ammalati), gli operatori ed i visitatori.

Emerge, per ciò, che gli interventi di pulizia/sanificazione ambientale rivestono un ruolo molto importante in ambito ospedaliero, o comunque sanitario, poiché le conseguenze di livelli

igienici insufficienti possono rivelarsi molto rischiose per tutti. Se effettuata correttamente la pulizia/sanificazione è in grado di ridurre la carica microbica fino all'80%.

Politica Aziendale ed obiettivi

Le Aziende Sanitarie definiscono che, per quanto attiene il servizio di pulizie, devono essere garantiti dei livelli minimi di igiene tali da raggiungere i sotto elencati obiettivi:

Obiettivo generale (da raggiungere tramite sia il servizio di pulizie appaltato che il servizio di pulizie svolto con personale dipendente):

ottenere un ambiente igienicamente controllato atto a creare uno stato di comfort e, soprattutto, ostacolare la trasmissione di microrganismi, al fine di salvaguardare e tutelare la salute di utenti ed operatori.

Obiettivi intermedi (attraverso il presente protocollo operativo e la successiva gestione del servizio di pulizie):

1. individuare il livello di rischio infettivo dell'ambiente, suddividendo lo stesso in aree per tipologia di rischio: limitato, basso, medio, alto;
2. definire il protocollo di intervento per ogni area e la relativa frequenza delle pulizie.
3. mettere in atto norme di comportamento del personale, con lo scopo di raggiungere e mantenere i livelli di igiene richiesti.

Definizioni

Pulizia: consiste nella rimozione meccanica dello sporco (polveri, residui grossolani e materiale organico) da superfici e oggetti: viene eseguita con l'impiego di acqua con o senza detergente.

Sanificazione: metodica che si avvale dell'uso di detergenti per ridurre il numero di contaminanti batterici, consentendo di mantenere i livelli di sicurezza nei limiti fissati dalle norme di igiene, su oggetti, superfici, ambienti.

Sanitizzazione: metodica che si avvale dell'uso dei disinfettanti, per mantenere, per un tempo relativo, il livello di sicurezza di contaminazione, nei limiti fissati dalle normative dell'igiene su oggetti e superfici.

Disinfezione: metodica che riduce il numero di microrganismi patogeni in fase vegetativa a livelli di sicurezza.

Detergente: sostanza che modifica le forze di tensione superficiale. Il grasso e lo sporco in genere sono adesi alle superfici con forze superficiali per cui il detergente diminuisce la tensione superficiale tra sporco e favorisce l'asportazione dello sporco stesso. La pulizia accurata, effettuata con l'uso di detergenti, abbassa notevolmente la carica batterica. I fattori che influiscono sulla detersione sono: 1) azione chimica del prodotto; 2) temperatura dell'acqua (3) durata dell'azione (4) azione meccanica

Disinfettante: agente che riduce il rischio di infezioni (composto chimico antimicrobico ad azione aspecifica e non selettiva), distrugge germi patogeni e qualsiasi altro tipo

di microrganismi nocivi, meno le spore batteriche. Il termine va riferito a sostanze usate su oggetti; ha effetto decontaminante.

Rischio: eventualità, per utenti ed operatori, di contrarre le cosiddette “infezioni ospedaliere”.

Trasporto nei punti di conferimento di tutti i rifiuti: i rifiuti, prodotti nelle Unità Operative soggette a pulizie in appalto devono essere trasportati a cura della ditta affidataria del servizio ai punti di conferimento individuati per ciascuna tipologia di rifiuto. Il conferimento dovrà essere effettuato a seguito dell'intervento. Particolari precauzioni da osservare per l'eventuale chiusura dei contenitori dei rifiuti e il loro trasporto al punto di stoccaggio concordato verranno indicate dal Servizio di Prevenzione Protezione Aziendale. L'operazione di trasporto dei rifiuti dovrà essere effettuata con un apposito carrello messo a disposizione dalla ditta appaltatrice del servizio.

* * * * *

Indicazioni utili all'applicazione corretta delle metodiche utilizzate atte a garantire il livello igienico richiesto

a) E' fondamentale mantenere il materiale utilizzato per gli ambienti, suppellettili, ecc., ben suddiviso a seconda dell'area, della destinazione d'uso dei locali e delle caratteristiche dei materiali da pulire, per evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche da una zona all'altra. A tal fine risulta utile adottare un sistema a colore, cioè le diverse aree o destinazioni di materiale rispondono ad un colore, previo accordo dei colori identificati con la Direzione Sanitaria.

Esempio:

- Zona paziente: colore Blu per letto, sedie, comodino, tavolo, davanzali, armadio ecc.
- Zona bagno: colore Giallo per lavabo e area adiacente, porte, maniglie, docce/vasche da bagno, piastrelle, ecc.
- Zona WC: colore Rosso per tazza WC, vuotatoio, spazzola WC e area adiacente.

I panni utilizzati per la sanificazione vanno ripetutamente risciacquati nella soluzione sanificante e vanno rinnovati e sostituiti ad ogni cambio stanza.

Le superfici devono restare inumidite per almeno 5 minuti. Nessuna superficie va asciugata escluso specchi e vetri per permettere un tempo di contatto ai disinfettanti. A fronte di ciò non è possibile utilizzare la lavasciuga pavimenti sistematicamente nelle zone a medio ed ad alto rischio.

b) Devono essere previste metodiche di intervento che assicurino giornalmente oltre alla normale pulizia degli ambienti, anche la sanificazione degli stessi.

c) Non è ammesso, **all'interno degli ambienti** l'uso di:

- scope in setole di crine o nylon;
- spazzolini e stracci per pavimenti;
- mocio a frange o similare multiuso (2 secchi)
- segatura impregnata.

d) La scopatura dei pavimenti deve essere effettuata ad umido, utilizzando scope tipo lamellare con garze monouso sostituite ad ogni 40 mq di corridoi, atri, ecc. oppure sistemi innovativi

di pari efficacia. Le suddette garze monouso dovranno, altresì, essere sostituite ad ogni cambio di camera di degenza/ambulatorio degli ambienti sanitari.

- e) La sanificazione dei pavimenti va preferibilmente eseguita con prodotti a triplice azione detergente/disinfettante/incerante, in quanto la presenza di cera riduce la porosità dei pavimenti (in particolare il pavimento in linoleum). La soluzione sanificante va impiegata sempre pulita ed il relativo tessuto spugna usato va sostituito ad ogni cambio di camera/ambulatori degli ambienti sanitari e comunque ogni 40 mq di corridoi o altre superfici .
- f) Per l'aspirazione delle polveri vanno usati unicamente aspiratori dotati di microfiltro certificato con capacità fino a 0,3 micron o ad acqua. **I microfiltri vanno sostituiti almeno ogni 6 mesi.**
- g) Tutti i prodotti chimici per la pulizia e sanificazione (detergenti, detergenti/disinfettanti, disincrostanti, emulsioni polimeriche, ecc.), devono rispondere ai requisiti previsti dal presente protocollo e dal capitolato speciale. La Ditta aggiudicataria dovrà allegare, per ogni prodotto utilizzato, le schede tecniche e di sicurezza comprendenti almeno:
- il nome del produttore,
 - le caratteristiche del prodotto,
 - il contenuto in percentuale dei principi attivi,
 - il dosaggio e le modalità di utilizzo,
 - il pH della soluzione in uso,
 - i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento di soccorso,
 - i numeri di telefono dei centri antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.
- Per i sanificanti, inoltre, è indispensabile fornire documentazione scientifica di Ente competente che attesti la validità del prodotto per la riduzione della carica batterica. Le concentrazioni d'uso indicate devono, quindi, garantire l'efficacia antibatterica come da detta documentazione.
- E' vietato l'uso di prodotti non conformi alla normativa vigente, tossici e corrosivi, e in particolare:
- **acido cloridrico**
 - **ammoniaca superiore al 2%**
 - **acido muriatico**
 - **acido nitrico**
- È inoltre vietato l'uso di detergenti-disinfettanti a base di ammoni quaternari.
- Altri prodotti non inclusi nella lista depositata devono essere preventivamente autorizzati dalle Direzioni Sanitarie.
- h) I detergenti ed i disinfettanti devono essere usati con esatta concentrazione e devono essere preparati di fresco, contestualmente prima dell'uso. Dopo l'uso il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato ed eventualmente disinfettato.
- m) La Ditta aggiudicataria si impegna a non sostituire la tipologia di prodotti proposti, se non previa autorizzazione della Direzione Sanitaria e deposito della relativa scheda tecnica e di sicurezza. La Direzione Sanitaria si riserva di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni.

- i) Le pulizie delle camere di degenza devono iniziare almeno 10/15 minuti dopo il rifacimento dei letti; quando ciò non sia possibile, è importante attenersi alla regola di non eseguire le pulizie in concomitanza con il rifacimento dei letti.
- l) Gli orari per lo svolgimento dei vari servizi, devono, essere concordati con il responsabile/referente del servizio in cui si presta l'opera e lo stesso potrà richiedere modifiche dell'orario.
- n) Per il sub-intervento "Vuotatura e pulizia dei recipienti porta rifiuti" potrà essere richiesto dalla direzione sanitaria la chiusura degli stessi, secondo i protocolli aziendali, senza oneri aggiuntivi.

Modalità di esecuzione del servizio

Nello svolgimento del servizio dovrà evitarsi qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento delle attività istituzionali. A questo scopo gli operatori dovranno essere ben addestrati, specializzati, organizzati e destinati in modo coerente negli ambienti assegnati. Durante l'orario di servizio la Ditta dovrà garantire la presenza di un "Referente di cantiere", per ciascun cantiere, prontamente rintracciabile, al fine di coordinare le attività e di adoperarsi per il raggiungimento degli indicatori di risultato; inoltre dovrà essere nominato un Responsabile dei rapporti tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria, rintracciabile e adibito al controllo ed alla risoluzione dei problemi emergenti in ordine al servizio espletato. I nominativi di tali responsabili, e i loro sostituti, dovranno essere comunicati per iscritto all'Azienda prima dell'inizio del servizio ed ad ogni loro successiva modifica.

Articolazione generale del servizio

Il servizio di pulizie deve essere articolato in:

- **operazioni a frequenza giornaliera**, una o più volte al giorno, secondo i programmi di intervento e gli orari indicati e comunque concordati con il responsabile del servizio in cui viene prestata l'opera, tenuto conto della diversa tipologia delle aree.
- **operazioni a frequenza periodica** che si aggiungono a quelle a frequenza giornaliera, da effettuarsi a cadenza settimanale, mensile o altra periodicità, secondo i programmi di intervento, tenuto conto della diversa tipologia delle aree.
- **interventi straordinari**: non programmati, non programmabili o, comunque, non previsti, su richiesta degli incaricati dell'Azienda.

Suddivisione delle aree per Tipologia di RISCHIO, presenti nelle strutture interessate dall'appalto:

AREE A LIMITATO RISCHIO: si definisce tale un'area che non sia adibita direttamente all'assistenza al malato, ovvero zona pubblica a medio ed alto calpestio e di breve sosta (a puro titolo esemplificativo viali esterni, cortili, terrazze, balconi, tunnel, scantinati, depositi, vani tecnici, etc.)

AREE A MEDIO/BASSO RISCHIO: si definisce tale un'area in cui non sono presenti pazienti infetti o altamente suscettibili alle infezioni (ne fanno parte anche le aree con elevato movimento di pazienti) (a puro titolo esemplificativo: aree degenza, corridoi di reparto, aree per diagnostica, ambulatori, infermerie, servizi di day-hospital, etc.); parimenti è tale un'area che non sia adibita direttamente all'assistenza al malato, ovvero zona pubblica a medio ed alto calpestio (a puro titolo esemplificativo: uffici, ingressi, scale comuni, corridoi di collegamento, chiesa, aree esterne, cucine di reparto, stanze del personale e/o dei medici, ripostiglio materiali puliti, aree didattiche, etc.).

PRESTAZIONI RICHIESTE PER TIPOLOGIA DI AREA

Aree di Tipologia L - Aree a limitato rischio

Prestazione dell'intervento

1. Scopatura e asportazione dello sporco solido / liquido e qualora necessario lavaggio del pavimento.
2. Vuotatura dei recipienti porta rifiuti, con eventuale cambio del sacco a perdere. Raccolta e trasporto nei punti di conferimento di tutti i rifiuti, compresi quelli di grossa pezzatura nel rispetto delle indicazioni impartite per la raccolta differenziata e dalle norme in materia di sicurezza.
3. Pulizie di zerbini e/o tappeti.
4. Deragnatura a vista

Ad integrazione dell'intervento, prestazioni mensili

1. Deragnatura.
2. Vuotatura e pulizia dei recipienti porta rifiuti, cestini porta carta, con eventuale cambio del sacco a perdere, pulizia del posacenere.
3. Spolveratura ad umido di superfici soggette a deposito di polvere (armadi, scaffali, sedie, tavoli, ecc.) e porte.
4. Lavaggio dei pavimenti ove piastrellati o lavabili.
5. Lavaggio delle superfici vetrate interne facilmente raggiungibili con specifico prodotto.
6. Ove presenti pulizia e sanificazione di lavandini e rubinetti.

Ad integrazione dell'intervento, prestazioni semestrali

1. Lavaggio di superfici vetrate esterne, facilmente raggiungibili, con specifico prodotto. La pulizia delle superfici vetrate esterne va eseguita in condizioni di sicurezza dell'operatore con l'ausilio, ove necessario, di scale, ponteggi, cella idraulica (legge 626/94).

Aree di Tipologia B - Aree a basso rischio

Prestazione dell'intervento

1. In presenza di finestre apribili, ricambio d'aria ambientale (non in ambienti condizionati).
2. Vuotatura e pulizia dei recipienti porta rifiuti, cestini porta carta, con eventuale cambio del sacco a perdere, pulizia del posacenere.
3. Raccolta e trasporto nei punti di conferimento di tutti i rifiuti, compresi quelli di grossa pezzatura nel rispetto delle indicazioni impartite per la raccolta differenziata e dalle norme in materia di sicurezza.
4. Sanitizzazione della parte interna ed esterna di armadi, mobiletti, comodini, letti, suppellettili, ecc. dopo la dimissione di ciascun utente.
5. Pulizia, con specifici prodotti, delle macchine per scrivere, macchine elettrocontabili, calcolatrici, terminali, personal computer, stampanti, materiali didattici, ecc.

6. Scopatura dei pavimenti (con garze monouso elettrostatiche) e sanitizzazione comprese le parti sottostanti a mobili, nonché i pavimenti dei montacarichi e montalettighe, con particolare attenzione agli angoli, fessure e punti difficili da raggiungere.
7. Sanitizzazione dei depositi per lo stoccaggio dei rifiuti/biancheria sporca.
8. Spolveratura a umido di: scrivanie, sedie, tavoli, seggiolini, carrozzine, superfici esterne degli armadi e qualsiasi altra superficie soggetta a deposito di polvere.
9. Pulizia ed eliminazione di impronte, macchie e scritte su entrambe le facce di porte, sportelli, vetrate, nonché all'occorrenza da pareti, soffitti e ascensori.
10. Sanitizzazione dei telefoni, vetrate di sportelli front-office.
11. Pulizia di: maniglie, interruttori, pulsantiere, corrimano, davanzali interni.
12. Deragnatura a vista.
13. Sanificazione delle aree di distribuzione caffè e bevande.
14. Pulizia con battitappeto di pavimenti tessili e zerbini/tappeti ove esistenti.
15. Sanificazione manuale o meccanica dei pavimenti con particolare attenzione agli angoli, fessure e punti difficili da raggiungere (per le grandi superfici, corridoi, atri, ecc. è preferibile il lavaggio meccanico dei pavimenti con macchina lava/asciuga onde evitare di interrompere il traffico per il pavimento bagnato).
16. Sanitizzazione (con soluzione disinfettante/detergente) del pavimento, delle superfici piastrellate e di tutte le aree lavabo, lavandini, rubinetterie, water, docce, anti docce, vasche, bidè, scopino e porta scopino, specchi, mensole, distributori e qualsiasi altro impianto e accessorio, comprese le pareti adiacenti, maniglie, porte, interruttori e parti in vetro.
17. Sanitizzazione di comodini, tavoli da pranzo, sedie, maniglie, porte, interruttori, testata-letto e arredi in genere, poltrone, corrimano, tappeti ed ausili da palestra, giocattoli e attrezzature per attività ludiche apparecchi telefonici, piantana, ed ogni superficie piana lavabile, con rimozione di impronte o macchie su porte, sportelliere e pareti in vetro comprese quelle di montacarichi e monta lettighe.
18. Rifornimento di qualsiasi prodotto di consumo negli appositi contenitori, previa sanificazione dei dispenser, (carta igienica, saponi, asciugamani, ...).
19. Eventuale sgorgatura di scarichi e lavandini, WC, ecc. evitando l'uso di prodotti corrosivi.
20. Riordino dei locali.

Ad integrazione dell'intervento, prestazioni settimanali

1. Sanificazione di: scrivanie, sedie, tavoli, seggiolini superfici esterne degli armadi e qualsiasi altra superficie libera soggetta a deposito di polvere, cabine telefoniche o telefoni pubblici, ecc.
2. Spolveratura a umido di davanzali interni ed esterni di scale e aree comuni.
3. Pulizia di tappeti, zerbini, passatoie, ecc., aspirazione del pavimento sottostante, pulizia e sanificazione dello stesso.
4. Sanitizzazione di superfici verticali lavabili
5. Pulizia, con specifici prodotti, delle macchine per scrivere, macchine elettrocontabili, calcolatrici, terminali, personal computer, stampanti, materiali didattici, ecc.
6. Lavaggio accurato con detergente/sanitizzante di porte, maniglie, corrimano e simili.
7. Sanificazione di scale, ringhiere, parapetti, pianerottoli, scale di sicurezza, ecc. .
8. Pulitura e sanificazione delle pilette di scarico
9. Disincrostazione delle tazze WC.
10. Lavaggio a fondo e sanitizzazione dei servizi igienici e vuotatoi (superfici lavabili, controsoffitti e termosifoni compresi) previa asportazione dai locali di tutte le parti semovibili; sanitizzazione degli arredi asportati e successiva risistemazione degli stessi nel luogo e disposizione d'origine.

11. Sanificazione delle pareti interne di ascensori e cabine telefoniche e relative porte e pulsantiere

Ad integrazione dell'intervento, prestazioni mensili

1. Sanificazione dei cestini porta rifiuti, posacenere.
2. Pulizia ed eliminazione di impronte e macchie da pareti e soffitti, spolveratura o aspirazione degli stessi.
3. Lavaggio dei davanzali esterni, di terrazzi, balconi, parapetti, scale di sicurezza, ecc..
4. Ripristino delle superfici protette da emulsioni autolucidanti (spray-cleaning) e antisdrucchio.
5. Aspirazione e spolveratura a umido dei termoconvettori, caloriferi, apparecchi di condizionamento, bocchette di areazione, apparecchi fissi di illuminazione, ecc. (operazione da effettuarsi, ove necessario, in condizione di isolamento elettrico) con soluzione disinfettante detergente.
6. Lavaggio delle superfici vetrate interne ed esterne, facilmente raggiungibili, con specifico prodotto.
7. Aspirazione e spolveratura a umido di tende lamellari e tende a bande verticali.
8. Decalcificazione e lucidatura delle rubinetterie

Ad integrazione dell'intervento, prestazioni trimestrali

1. Lavaggio delle superfici vetrate interne ed esterne, facilmente raggiungibili, con specifico prodotto.
2. Lucidatura di maniglie, targhe, cornici, pulsantiere, corrimano, rubinetterie.
3. Lavaggio di tutti i davanzali interni ed esterni.
4. Lavaggio di pareti piastrellate o lavabili.
5. Aspirazione e spolveratura a umido di tende lamellari e tende a bande verticali.
6. Decalcificazione e lucidatura delle rubinetterie

Ad integrazione dell'intervento, prestazioni semestrali

1. Sgombero degli ambienti di tutto il materiale mobile precedentemente sanitizzato a cura della ditta aggiudicataria (escluse le apparecchiature).
2. Sanificazione di tutti i rivestimenti murali lavabili (marmo, piastrelle, mosaico, plastica e simili) non altrimenti indicati.
3. Spolveratura ad umido e/o aspirazione di termoconvettori, caloriferi, apparecchi di condizionamento, bocchette di areazione, controsoffitti, ecc. e successivo lavaggio di termoconvettori, caloriferi, mobiletti di condizionamento, bocchette di areazione, ecc..
4. Sanificazione delle pareti verticali delle scale, (in concomitanza con il lavaggio dei pianerottoli e rampe).
5. Lavaggio delle superfici vetrate e infissi interni ed esterni, con specifico prodotto. La pulizia delle superfici vetrate esterne va eseguita in condizioni di sicurezza dell'operatore con l'ausilio, ove necessario, di scale, ponteggi, cella idraulica (legge 626/94).
6. Spolveratura e/o aspirazione di pareti e soffitti con asportazione delle ragnatele.
7. Lavaggio su entrambe le facce delle tende lamellari e veneziane e dei relativi cassonetti, comprese quelle tra due vetri, persiane o scuri. Laddove presenti la ditta dovrà provvedere alla rimozione e riapplicazione delle tende in tessuto.
8. Lavaggio delle pareti esterne di mobili e degli apparecchi di illuminazione (operazione da effettuarsi in condizioni di isolamento elettrico).
9. Pulizia dei meccanismi di movimento di supporti, sedie, carrozzine e letti.
10. Lavaggio di pavimenti di moquette o tessili mediante iniezione/estrazione.

- 11.Trattamento a fondo dei pavimenti (esteso agli zoccoli) asportazione dell'esistente film polimerico, posa in opera con stratificazioni successive differenziate del nuovo film polimerico autolucidante.
- 12.Aspirazione delle intercapedini sotto i pavimenti galleggianti.
- 13.Pulizia degli apparecchi di illuminazione (operazione da effettuarsi in condizione di sicurezza).

INTERVENTI STRAORDINARI

1. Interventi necessari al ripristino dei locali in occasione di lavori di manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti, manifestazioni ricreative/culturali, trasferimento utenti, riapertura strutture ecc.
2. Ogni altro intervento di pulizia non programmato e non programmabile o comunque non previsto dagli atti di gara da effettuarsi in caso di particolari e straordinarie esigenze di natura igienico-sanitaria, indipendentemente dal piano di lavoro prefissato.

Gli interventi straordinari sono da ritenersi compresi nelle condizioni previste dall'appalto.

RISULTATI ATTESI SULLE PRESTAZIONI RICHIESTE

OPERAZIONI A FREQUENZA GIORNALIERA

Raccolta e smaltimento rifiuti : i locali devono essere liberi da qualsiasi tipo di rifiuto di piccola e grossa pezzatura, i cestini devono essere puliti e dotati di sacco a perdere secondo le indicazioni fornite per la raccolta differenziata, tutti i rifiuti (carta, cartone, plastica, vetro) ed i contenitori per rifiuti sanitari devono essere allontanati fino al punto di raccolta.

Scopatura dei pavimenti : i pavimenti, compresi le zone sottostanti i letti, i comodini e gli altri arredi, gli angoli e i battiscopa devono essere privi di residui e polvere.

Lavaggio pavimenti : i pavimenti (compresi le zone sottostanti gli arredi e gli angoli) ed i battiscopa devono essere privi di sporco, macchie, segni e aloni.

Pulizia di superfici e arredi (es. scrivanie, sedie, poltrone, tavolini, armadi, davanzali interni, interruttori, maniglie delle porte, telefoni, corrimano, letto, comodino libero o occupato da materiali, asta portaflebo vuota, stipetto, testa letto, punti luce, porte, ecc): le superfici e gli arredi fino all'altezza di 2 metri devono essere privi di residui, polvere, macchie, impronte e segni.

Pulizia dei servizi igienici, dei vuotatoi, dei depositi di rifiuti e biancheria sporca : i sanitari e gli arredi devono essere privi di macchie, segni e incrostazioni, il pavimento e le pareti devono essere privi polvere, macchie, schizzi e aloni.
I servizi igienici devono essere riforniti di sapone liquido per le mani, carta igienica, asciugamani monouso.

Pulizia di scale, pianerottoli, ascensori e montacarichi : le scale, i pianerottoli, le ringhiere, i passamani devono essere privi di polvere, ragnatele, macchie e segni. Gli ascensori, i montalettighe e i montacarichi (comprese le pareti, le pulsantiere ed i binari di scorrimento delle porte) devono essere privi di polvere, macchie, impronte, segni e scritte.

Pulizia e disinfezione dell'unità del paziente (letto, comodino, armadietto, ecc) alla dimissione del paziente : Il letto, il comodino e l'armadietto internamente ed esternamente devono essere privi di residui, polvere e macchie.

Allontanamento della biancheria sporca (ove prevista): i depositi di reparto della biancheria sporca devono essere liberi da sacchi contenenti biancheria utilizzata, devono essere sostituiti con nuovi sacchi, i sacchi contenenti biancheria utilizzata devono essere allontanati fino al punto di raccolta.

Tappeti e moquette: i tappeti e i pavimenti in moquette devono essere privi di residui, polvere e macchie.

Aree esterne o scoperte (ingresso ambulanze, aree sottostanti alle pensiline, soglie degli atrii,...): le aree esterne o scoperte antistanti i padiglioni devono essere privi di rifiuti, sporco o altro materiale, i posacenere devono essere svuotati, i tappeti/zerbini devono essere puliti.

Pareti e soffitti non lavabili : i soffitti e le pareti non lavabili devono essere privi di polvere e ragnatele.

OPERAZIONI A FREQUENZA PERIODICA (settimanali, mensili, semestrali, ecc)

Pareti e soffitti lavabili : le pareti e i soffitti lavabili (es. doghe) devono essere prive di polvere, ragnatele, macchie, schizzi, impronte e segni.

Fughe delle pareti e pavimenti piastrellati : le fughe delle pareti e dei pavimenti piastrellati devono essere prive di sporco e incrostazioni.

Pareti e soffitti non lavabili : i soffitti e le pareti non lavabili devono essere privi di polvere e ragnatele.

Vetri e telai di porte e finestre : i vetri, i telai delle porte e delle finestre devono essere privi di polvere, macchie, impronte e aloni

Apparecchi di illuminazione, caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione e aspirazione, persiane, veneziane, tende orientabili in materiale plastico : gli apparecchi di illuminazione, i condizionatori, le bocchette di aerazione e di aspirazione, i caloriferi, le persiane, le veneziane e le tende orientabili devono essere privi di polvere, ragnatele e macchie.

Davanzali, balconi e terrazze : i davanzali esterni, i balconi e le terrazze devono essere privi di residui e polvere, macchie e segni.

Deceratura, inceratura e successiva manutenzione dei pavimenti in pvc, linoleum, ecc : i pavimenti devono presentare un film uniforme antiscivolo, privo di segni e striature.

Pulizia a fondo ed eventuale ceratura dei pavimenti in marmo, graniglia, ecc : i pavimenti in marmo, in graniglia, ecc devono essere puliti, lucidi uniformemente, antiscivolo e privi di striature e aloni.

Tappeti e moquette: i tappeti e i pavimenti in moquette devono essere privi residui, di polvere e macchie.

Disincrostazione dei frangiflutti e dei rosoni delle docce: i frangiflutti ed i rosoni delle docce devono essere privi di calcare

Superfici ed arredi ad altezza superiore ai 2 metri (es. scaffalature, armadi): Le superfici e gli arredi ad altezza superiore ai 2 metri (scaffalature, armadi ed altre superfici) devono essere privi di polvere e ragnatele.

Aree esterne o scoperte (ingresso ambulanze, aree sottostanti alle pensiline, soglie degli atrii,...): le aree esterne o scoperte antistanti i padiglioni devono essere privi di rifiuti, sporco o altro materiale, i posacenere devono essere svuotati, i tappeti/zerbini devono essere puliti.

Magazzini e depositi : i magazzini ed i depositi devono essere privi di polvere, ragnatele, macchie.